

Armi di distruzione di massa  
l'inganno dei media

**WMD**  
un film di Danny Schechter  
in dvd per la prima volta in Italia

in edicola con l'Unità  
in esclusiva a € 9,90 in più

19  
sabato 17 settembre 2005

Unità  
**10**  
LO SPORT

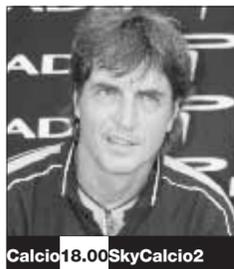
Armi di distruzione di massa  
l'inganno dei media

**WMD**  
un film di Danny Schechter  
in dvd per la prima volta in Italia

in edicola con l'Unità  
in esclusiva a € 9,90 in più

# Mandarinino

In occasione della partita di campionato col Livorno, il nome dello sponsor sulle maglie dell'Inter sarà scritto, in omaggio ai tifosi cinesi, in mandarino: con questa iniziativa la Pirelli, che in cinese si scrive con tre caratteri e suona circa «Bu rui li», vuole ringraziare i suoi dipendenti cinesi



Calcio 18.00 Sky Calcio 2



Calcio 20.30 Sky Sport 1

INTV

■ **07,00 Italia 1**  
Moto, prove Moto Gp da Monge, Giappone  
■ **09,45 Eurosport**  
Rally, camp. mondiale Gran Bretagna, giorno 1  
■ **11,15 Eurosport**  
Tennis, torneo di Pechino Semifinali  
■ **13,00 Italia 1**  
Studio Sport  
■ **15,50 RaiTre**  
Ciclismo, Gran premio città di Misano

■ **16,00 Eurosport**  
Vuelta di Spagna, ventesima tappa  
■ **18,00 Sky Calcio 2**  
Parma-Empoli  
■ **17,55 RaiDue**  
Basket, Russia-Italia  
■ **18,00 Eurosport**  
Novantesimo serie B  
■ **19,50 RaiDue**  
Pallavolo femminile Italia-Spagna, sintesi  
■ **20,30 Sky Sport 1**  
Inter-Lecce

## L'Italbasket soffre ma vince: buona la «prima»

Europei, al debutto la Germania di Nowitzki va ko ai supplementari (84-82): decisivo Basile

di Salvatore Maria Righi

**LO STESSO** copione di due anni fa, negli ottavi di finale a Norrköping: una rimonta imperiosa e un finale da strappare le coronarie. L'Italia comincia il cammino negli Europei con una fatica maledetta, battendo la Germania 84-82 ai tempi supplementari dopo aver

rincorso i tedeschi per buona parte della partita (-14 al 32' il massimo svantaggio), e il debutto thrilling ricorda la vittoria in Svezia nel 2003 anche nel punteggio (86-84). Gli azzurri sanno di avere la sofferenza come compagna di viaggio, ma ieri sera nel palasport di Vrsac si sono complicati parecchio le cose. Avanti nei primi due quarti, sono stati raggiunti e scavalcati dai panzer che a quel punto avevano la partita in pugno, e a loro volta l'hanno perduta subendo i colpi degli azzurri che hanno condotto la nave in porto più per orgoglio che per gambe e testa. I presagi di una serata che si è messa subito in salita già alla fine del secondo quarto, quando in sei secondi l'Italia ha dimezzato la dote di 10 punti di vantaggio che aveva accumulato sfruttando la lentezza e le idee confuse dei panzer, in sofferenza per gli anticipi di marcia su Nowitzki attorno al quale Recalcati ha costruito una gabbia difensiva che ha soffocato la Germania per 19'. Sul 28-38, potendo andare all'intervallo con un margine rassicurante, gli azzurri invece hanno incassato due canestri (uno di Pestic) che hanno ridato morale e spinta ai teutonici. Quello di Nowitzki alla sirena (33-38), scoccato un passo dentro la metà campo italiana, in particolare è sembrato una mazzata sulla voglia dei vicecampioni olimpici di chiudere in fretta la pratica tedesca. La Germania è vissuta come previsto sulle spalle del suo faro Dirk Nowitzki, stella dei Dallas Mavericks. Il biondono ha dovuto aspettare 12' minuti per scrivere il proprio

nome a referto con due liberi (18-21), e 16' per un cesto su azione (24-27) guidando la rimonta tedesca, ma alla fine ha chiuso con 27 punti e 15 rimbalzi. Intorno a lui degni gregari che a turno hanno messo il dito nella piaga delle amnesie degli azzurri, a lungo poco reattivi e imprecisi. Anche l'Italia però ha una stella, e pazienza se invece che dalla Nba arriva da Ruvo di Puglia, via Fortitudo Bologna, ed è diretto al Barcellona. Coi suoi tiri «ignoranti», Gianluca Basile ha salvato un'altra volta Azzurra che pareva una barca destinata ad affondare, senza bussola e senza il solito contributo di uomini chiave ancora imballati come Bulleri e Galanda, che pure ha infilato nell'overtime i due tiri pesanti della sicurezza (in più miglior rimbalzista azzurro: 10).

Lo show di Basile è andato in scena al 34', quando la Germania pareva controllare saldamente la partita e l'Italia si preparava alla prima sberla dei campionati europei (64-54) nonostante due canestri di fila di Mancinelli, un debuttante che ha giocato col piglio del veterano. In due minuti, con due bombe da tre punti, tre canestri e un tiro libero, Basile ha ripreso e superato i tedeschi, ad aiutarlo solo un cesto di Mordente che è entrato al posto del solito Bulleri e ha dato la scossa agli azzurri con una difesa ruggente: un altro esordiente coi fiocchi. Col sorpasso in sottomano, firmato contro Nowitzki, Basile ha portato avanti l'Italia (68-69) che pareva

**L'ex Fortitudo guida la rimonta nell'ultimo quarto con 13 punti in 2', brilla la stella della Nba (27 punti)**



Basile segna in sottomano contro Dirk Nowitzki durante l'incontro di ieri tra Italia e Germania REUTERS/Marko Djurica

aver già vinto, col tiro da tre punti di Soragna (68-72 a l'20' dalla fine), non facendo i conti con l'orgoglio tedesco che agguantano l'ultima zattera con due tiri pesanti di Fenerling e di Roller (74-74). Sono stati proprio loro due i due migliori assistenti del magnifico Dirk: 18 punti per il lungo che piace tanto a coach Pesic per la Lottomatica, 14 per il play che ha acciuffato l'Italia proprio sul filo del 40'. Nel supplementare, come detto, la firma di Galanda e un ultimo brivido con quattro tiri liberi di fila mandati sul ferro. La legge della lunetta però vale anche per Nowitzki che sul filo di lana fa solo uno su due (82-83). Sperando di avere molto di più da Calabria, nulla all'esordio, oggi c'è la Russia, e un altro brutto cliente che arriva dritto dalla Nba: il trio Kirilenko, Monya e Khryapa.

### IL DIBATTITO

Lunedì Prodi incontra il mondo dello sport a Torino

**Lunedì 19 settembre** a Torino, dalle ore 14,30 alle 18,00, presso la il Palazzetto Le Cupole la «Fabbrica del Programma» di Romano Prodi ha promosso un dibattito con il mondo dello Sport. Titolo dell'incontro «Fa bene far bene lo sport» e l'intento è quello di accogliere i suggerimenti provenienti da chi dirige, pratica le attività sportive a tutti i livelli, per redigere un programma che risponda il più possibile alle specifiche esigenze. Sarà presente Romano Prodi che coordinerà il dibattito. Lunga la lista delle personalità che hanno dato la loro disponibilità: il presidente del Coni Gianni Petrucci, per il calcio Giancarlo Abete, Innocenzo Mazzini e Antonio Giraud; il presidente della Virtus Lottomatica Roma, Claudio Toti; dal mondo della pallavolo, Julio Velasco; per il Comune di Roma Gianni Rivera e Cecilia D'Angelo; per la Provincia di Ravenna, Yosefa Idem. Tra i parlamentari, Giovanni Lolli (DS), Paolo

Centi (Verdi) e Donato Mosella (Margherita) e la responsabile Sport Ds Anna Paolo Concia. Inoltre, presenzieranno diversi presidenti di Federazioni Sportive Nazionali e dei maggiori Enti di Promozione Sportiva; il presidente del Credito Sportivo, Andrea Valentini. E ancora tantissimi nomi che hanno reso grande lo Sport italiano: Livio Berruti, Jury Chechi, Fausto Radici, Piero Gros, Laura Fogli, Gianni Motta, Paolo Pelaschier, Antonio Rossi e Sara Simeoni. Nei mesi scorsi Romano Prodi ha già ricevuto il presidente del Uisp Filippo Fossati e si è già impegnato ad una profonda riforma del mondo dello sport riconoscendo l'importanza degli enti di promozione. Sarà anche l'occasione per fare il punto sullo stato di preparazione in vista delle Olimpiadi invernali di Torino di 2006 e la scelta della sede non è certo occasionale.

m.fr.

Quelli che... non guardano il calcio: Sky e l'altro sport

■ Quelli che il calcio... proprio non lo sopportano più. Ma che lo sport lo amano per davvero. Per la prima volta nella storia della tv italiana, un network (Sky) ha voluto dedicare ieri una giornata alla presentazione del proprio palinsesto non calcistico, restituendo nobiltà a tutti quegli sport che, troppo spesso (in tv e non) rimangono schiacciati sotto il peso della palla rotonda. Un'offerta gigantesca, che spazia dal basket al tennis, dal golf al rugby, passando per hockey, pallavolo atletica e automobilismo, senza sottrarsi al «rischio» di avvicinarsi a discipline «borderline» come il chiacchieratissimo wrestling o il poker. La pay tv italiana (che proprio ieri ha aggiunto il Siena al suo bouquet, portando a 18 le squadre di serie A sotto contratto) darà spazio 24 ore su 24 al racconto dei principali eventi sportivi extra-calcistici, con più di tremila ore di dirette, garantite anche dalla nascita del nuovo canale Sky Sport Extra, che si accenderà ogni qual volta lo richiederanno le esigenze di racconto di un grande avvenimento «live». Il nuovo canale va ad affiancare Sky Sport 2, completamente dedicato al racconto dei grandi sport extracalcistici, e Sky Sport 3, che ha nell'offerta di calcio solo uno degli ingredienti del suo palinsesto. Dal 1° ottobre 2005, arriveranno inoltre le regate più importanti del mondo, grazie al passaggio di Sailing Channel nel pacchetto Sport di Sky. Una copertura totale di tutti gli sport legati al mare: vela, windsurf, kitesurf, motonautica. E soprattutto la grande vela, grazie alla copertura della prossima Coppa America che si svolgerà nel 2007 nelle acque di Valencia. Dal 29 settembre al 9 ottobre il palinsesto di Sailing Channel sarà così completamente dedicato alla nuova tappa di avvicinamento all'America's Cup, la Trapani Louis Vuitton Acts 8-9. Tornando con i piedi a terra, da segnalare il rafforzamento dell'offerta dedicata agli amanti del basket. Dopo gli europei, via al campionato, con la novità di ben tre match del campionato maschile di Serie A in diretta ogni weekend, oltre ai più prestigiosi eventi di Lega e le stelle europee con l'esclusiva di quattro match ogni settimana dell'Eurolega, con la novità della diretta del venerdì sera (20.30 su Sky Sport 3). Novità assolute arrivano anche nelle volley maschili che Sky trasmetterà forte di due esclusive nazionali: la serie A1 e serie A2. Rinforzata anche la programmazione: in diretta ben 3 partite di A1 ogni weekend su Sky Sport 2, oltre ad eventi internazionali come la World League e il World Grand Prix 2006 di volley femminile. Tra tante novità relative alla prossima stagione, l'acquisizione dei diritti del campionato italiano di rugby. In diretta ogni weekend due gare, che si andranno ad aggiungere all'offerta fatta di appuntamenti «exclusive» di livello europeo e mondiale.

## Cagliari-show: il tecnico Arrigoni si dimette

Terzo cambio di allenatore in tre partite, la squadra affidata a Ballardini, ex Sambenedettese

di Malcom Pagani

**A VOLTE** ritornano, più spesso vanno via. Daniele Arrigoni non è più il tecnico del Cagliari: si è dimesso in una mattinata apparentemente tranquilla, in cui è entrato in sede da allenatore e ne è uscito da ex. Telefonino spento e pensieri cupi, si è imbarcato su un volo alle 8 di sera, lasciando la squadra sarda per la seconda volta in tre mesi e a soli 15 giorni dal secondo incarico. Lo scarno comunicato diramato dal club, informa

che Arrigoni ritenga siano «insistenti le condizioni ambientali per una serena conduzione della squadra». Dunque, a sedere sulla panchina che rumina i suoi occupanti ogni 90', sarà Davide Ballardini, l'anno scorso alla Sambenedettese. C1. «Siamo come due fidanzate: litighiamo e poi ci riappacificiamo». La metafora usata da Massimo Cellino, non più di 10 giorni fa, per descrivere il suo rapporto con Daniele Arrigoni, suona adesso improvvvisa. L'amore non ha retto alle pressioni degli strani giorni cagliaritari, in cui, lontano il patron (trasferitosi a Miami per ragioni personali), i tifosi aggrediscono, a seconda dell'inclinazione, giocatori e tecnici.

È capitato a Langella, minacciato sotto la propria abitazione e così spaventato da meditare l'immediata fuga dall'isola, è quasi accaduto ad Arrigoni, avversato del pubblico cagliaritano fin dalla scorsa stagione per il suo presunto ostracismo nei confronti di Zola e difeso, da 15 uomini della Digos e da alcuni carabinieri, nel suo primo giorno di lavoro, dal «comitato di accoglienza» che lo aspettava a piè fermo, al centro tecnico di Assemmini. Arrigoni, poi insultato dalla curva per tutta la durata di Cagliari-Lazio, giocata in un'atmosfera surreale, livida e rancorosa, di continuare non se l'è sentita. Rinuncia a due anni di contratto, per poter uscire di casa senza ri-

schì. «Umanamente mi dispiace tantissimo, a me come a tutta la squadra». Nicola Salerno è un direttore sportivo provato. È al terzo cambio tecnico in due partite e ad Arrigoni è legato da un'antica amicizia, nata ai tempi di Messina. In più la squadra tace, parla solo lui e tentare di razionalizzare Disneyland, non è semplice per nessuno. «Daniele ha manifestato un malessere, un'impossibilità di proseguire, davanti al quale opporsi sarebbe stato inutile. Ballardini ci permetterà di proseguire il suo lavoro» dice mesto. Dall'inizio dell'era Cellino, si sono succeduti più di venti allenatori. A Cagliari, per la terza stella, è solo questione di tempo.

### BREVI

**Calcio/1**  
Anticipi, Parma-Empoli e Inter-Lecce

Roberto Mancini ha convocato 18 giocatori per la partita contro il Lecce (SkySport1 ore 20,30), non ci sono Samuel (squalificato), Zanetti, Solari e Mihajlovic. Alle 18 Parma-Empoli (Sky Calcio 2).

**Calcio/2**  
Bayer Leverkusen, torna Voeller

Il Bayer Leverkusen ha esonerato il tecnico Klaus Augenthaler. Il club tedesco, impegnato in Bundesliga, ha adesso Rudi Voeller, ex calciatore e allenatore della Roma, come nuovo tecnico.

**Ciclismo**  
I convocati per il Mondiale di Madrid

Ci sono Paolini e Bennati non c'è Napolitano. Questa la lista completa degli 11 convocati per la prova in linea di domenica 25: Ballan, Bennati, Bernucci, Bettini, Bramati, Lombardi, Paolini, Petacchi, Pozzato, Tosatto e Velo. Le due riserve verranno comunicate più avanti. Per la cronometro (22 settembre) convocati Bruseghin e Pinotti.

Francesco Luti